Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 191

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 22 agosto 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

(3730)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1950, n. 607.

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una donazione.

N. 607. Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 175.000, disposta in suo favore dalla signora Carmela Centazzo ved. Tamassia, con atto pubblico amministrativo in data 12 aprile 1949, al fine di aumentare a L. 200.000 il capitale del « Premio di studio professori Arrigo e Nino Tamassia » istituito presso quella Università con regio decreto 3 agosto 1934, n. 1443 e con decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 febbraio 1947, n. 259, che viene intitolato « Premio di studio Arrigo, Nino e Mirelia Tamassia » da assegnarsi alternativamente al laureato in giurisprudenza o a quel laureato in medicina e chirurgia che abbia presentato la migliore tesi di laurea in storia del diritto italiano o in medicina legale.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1950, n. 608.

Autorizzazione all'Università di Milano ad accettare una donazione.

N. 608. Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Milano viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di lire 400.000 nominali, in titoli di rendita italiana 5 %, disposta in suo favore dal sig. Candido Capello, con atto pubblico amministrativo in data 17 giugno 1949, per l'istituzione di due premi di studio biennali da intitolarsi al nome del figlio « Dott. Amilcare Capello » e da conferirsi per concorso fra laureati in medicina da non oltre sei anni di tutte le Università italiane: uno al miglior lavoro in otorinolaringoiatria e l'altro al miglior lavoro in radiologia, ambedue nel campo della tubercolosi.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1950, n. 609.

Approvazione del nuovo statuto organico della « Fondazione maggiore Francesco Baracca, medaglia d'oro ».

N. 609. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene approvato il nuovo statuto organico della « Fondazione maggiore Francesco Baracca, medaglia d'oro ».

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1º agosto 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1950, n. 610.

Approvazione del nuovo statuto organico della « Fondazione battaglione alpini Tolmezzo ».

N. 610. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene approvato il nuovo statuto organico della « Fondazione battaglione alpini Tolmezzo ».

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1º agosto 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1950.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 13 ottobre 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 20 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura » di pertinenza, come dagli atti, degli intestatari catastali, riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Val-

letta Giovanni, Gabriella, Vincenzo, Orlando, Domenico, Antonio e Maria fu Antimo proprietari e Izzo Maria-Grazia usufruttuaria in parte, livellari al comune di Grazzanise partita 1338, foglio di mappa 10, particella 80, per la superficie di Ha. 0.32.48 e con l'imponibile di L. 22,74.

Il fondo confina: a nord, con l'alveo della Agnena Nuova, ad ovest, con il fondo di proprietà Gravante Antonio ed altri di Domenico, a sud, con la strada comunale « Quote Altura », ad est, con il fondo di proprietà Foresta Felice fu Aniello, salvo se altri.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 17 gennaio 1950 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 6500 (seimilacinquecento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1950

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1950
Registro Agricoltura e foreste n. 54, foglio n. 216. — BERITELLI

(3641)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1950.

Sostituzione di un componente il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » (Triennale di Milano).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i propri decreti in data 12 ottobre 1949, 5 gennaio e 2 febbraio 1950, relativi alla nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » (Triennale di Milano);

Ritenuto che l'on. Ettore Conti, nominato componente di detto Consiglio su designazione del Ministro degli affari esteri, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico, e che occorre pertanto procedere alla sua sostituzione;

Vista la designazione pervenuta;

Vista la legge 1° aprile 1949, n. 118;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il dott. Mario Borsa, designato dal Ministero degli affari esteri, è nominato componente il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » (Triennale di Milano), in sostituzione dell'on. Ettore Conti, dimissionario.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1950
Registro Presidenza n. 37, foglio n. 379. — FERRARI

(3591)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1950.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato di navi requisite per esigenze delle Forze Armate.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 123;

Udito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

Le sottoindicate unità sono radiate dal quadro del naviglio militare dello Stato, a decorrere dal 1° maggio 1950:

incrociatore: « Pompeo Magno »;
cacciatorpediniere: « Augusto Riboty »;
unità da sbarco: « MZ 744 ».

Art. 2.

Le sottoindicate unità sono radiate dal quadro del naviglio militare dello Stato, a decorrere dal 1° luglio 1950:

motosiluranti: M.S. 11, 24, 31, 53, 54, 55, 72, 73, 74;
M.A.S.: 510, 514, 520, 521, 538, 545, 547, 562;
M.E.: 38, 41;
vedette: V.A.S. 237, 240, 241.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1950

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1950
Registro Marina militare n. 9, foglio n. 257. — CILLO

(3561)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1950.

Nomina del Sen. avv. Stefano Jacini a componente il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » (Triennale di Milano).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i propri decreti in data 12 ottobre 1949, 5 gennaio e 2 febbraio 1950, relativi alla nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » (Triennale di Milano);

Ritenuto che l'on. Ettore Conti, nominato componente di detto Consiglio su designazione del Ministro degli affari esteri, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico, e che il dott. Mario Borsa, nominato in sostituzione con decreto 19 maggio 1950, ha dichiarato di non voler accettare l'incarico stesso;

Vista la designazione pervenuta;

Vista la legge 1° aprile 1949, n. 118;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Decreta:

Il Sen. avv. Stefano Jacini, designato dal Ministero degli affari esteri, è nominato componente il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » (Triennale di Milano ».

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1950

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1950
Registro Presidenza n. 37, foglio n. 380. — FERRARI

(3592)

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1950.

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Verona.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, sull'ordinamento dei Consorzi agrari e della Federazione italiana dei consorzi agrari;

Visti l'art. 2543 del Codice civile;

Visto il decreto Ministeriale 21 dicembre 1949, con il quale la gestione del Consorzio agrario provinciale di Verona è stata affidata ad un commissario governativo nella persona del dott. Agusto Govoni, con l'incarico di provvedere, entro sei mesi dalla data del decreto stesso, a convocare l'assemblea straordinaria dei soci per l'elezione del nuovo Consiglio di amministrazione;

Vista la lettera in data 15 giugno 1950, con la quale il predetto commissario governativo ha esposti i motivi di ordine tecnico-amministrativo per cui non è ancora possibile provvedere alla convocazione delle cennate assemblee;

Attesa l'opportunità di prorogare la gestione straordinaria del Consorzio Agrario provinciale di Verona e di confermare nell'incarico il dott. Agusto Govoni;

Decreta:

Art. 1.

La gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Verona è prorogata fino al 30 settembre 1950 ed è confermato nell'incarico di commissario governativo il dott. Agusto Govoni, con i poteri di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, e con carico di sottoporre alla preventiva cognizione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ogni eventuale atto di disposizione.

Art. 2.

Entro il termine stabilito nell'art. 1 il commissario governativo dovrà provvedere a convocare le assemblee parziali e generale per la elezione dei normali organi amministrativi del Consorzio e per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1949.

Roma, addì 21 giugno 1950

Il Ministro: SEGNI

(3560)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1950.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1949-1950.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932, n. 269, e successivamente modificato con la legge 25 maggio 1939, n. 880;

Visto il decreto interministeriale 20 febbraio 1949, con il quale fu approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1949-50;

Visto i decreti interministeriali 5 ottobre 1949 e 12 aprile 1950, con i quali vennero approvate variazioni allo stato di previsione anzidetto;

Sentito il Comitato amministrativo del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale;

Considerata la necessità di apportare altre variazioni al bilancio stesso;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella, con la quale sono apportate variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1949-50.

Roma, addì 30 giugno 1950

Il Ministro per la marina mercantile
SIMONINI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Tabella delle variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1949-50.

SPESA

In aumento:

Cap. n. 5. — Compensi per lavoro straordinario al personale statale addetto ai servizi relativi all'ordinamento del lavoro portuale (decreto legislativo Presidenziale 28 giugno 1946, n. 19)	L.	239.000 —
Cap. n. 9. — Spese casuali	»	376.845 —
Cap. n. 10-*bis*. — Fondo indennità licenziamento	»	1.300.000 —
	L.	1.915.845 —

In diminuzione:

Cap. n. 10. — Devoluzione al Fondo di riserva dell'avanzo di gestione dell'esercizio	L.	1.915.845 —

Roma, addì 30 giugno 1950.

Il Ministro per la marina mercantile
SIMONINI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(3595)

DECRETO MINISTERIALE 27 luglio 1950.

Sostituzione di membri della Commissione provinciale per il collocamento, nella provincia di Firenze.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 17 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Firenze;

Viste le note del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro di Firenze n. 4948 in data 26 maggio 1950 e n. 5241 in data 3 giugno 1950, con le quali vengono prospettate le necessità delle sostituzioni dell'avv. Secreti Germano rappresentante dei datori di lavoro richiesta dalla associazione sindacale interessata con il dott. Postiglione Guido della stessa associazione sindacale; e di quelle dei sigg. Meneghelli Enrico ed Orlandini Ottorino, rappresentanti dei lavoratori, richieste dalla associazione sindacale interessata, rispettivamente con i signori Bacci Guglielmo e Pinzauti Mario, della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alle sostituzioni dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

L'avv. Secreti Germano è sostituito con il dott. Postiglione Guido quale rappresentante dei datori di lavoro nella Commissione provinciale per il collocamento di Firenze. Il sig. Meneghelli Enrico è sostituito con il sig. Bacci Guglielmo ed il sig. Orlandini Ottorino è sostituito con il sig. Pinzauti Mario, quali rappresentanti dei lavoratori, nella predetta Commissione provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 luglio 1950

Il Ministro: MARAZZA

(3616)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Frosinone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto Ministeriale 31 ottobre 1949 è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Frosinone di un mutuo di L. 38.093.639, ai fini della integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(3708)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 147

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 22 agosto 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	143,50
» Firenze	624,75	143,50
» Genova	624,85	143,50
» Milano	624,82	143,65
» Napoli	624,80	142,50
» Palermo	624,80	144,50
» Roma	624,80	143,80
» Torino	624,81	143,50
» Trieste	624,82	143,65
» Venezia	624,80	143,65

Media dei titoli del 22 agosto 1950

Rendita 3,50 % 1906	71,05
Id. 3,50 % 1902	68,80
Id. 3 % lordo	50 —
Id. 5 % 1935	99,725
Redimibile 3,50 % 1934	69,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,70
Id. 5 % 1936	92,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	99,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,025
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,30
Id. 5 % convertiti 1951	100,15
Id. 5 % (scadenza 1959)	98,55

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 22 agosto 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,81
1 franco svizzero	» 143,72

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5% (1935)	213390	2.750 —	Gatti Alda di *Antonio*, moglie di Vignola Edmondo, domiciliata in Eboli (Salerno). Vincolata per dote	Gatti Alda di *Domenicantonio*, ecc., come contro
Id.	194023	800 —	De Lilla *Ada* fu Francesco, moglie di Natalicchio Luigi, domiciliata a Bari	De Lilla *Dina* fu Francesco, ecc, come contro
B. T. N. 5% (1950) Serie 34ª	85	Cap. nomin. 4.000 —	Come sopra	Come sopra
B. T. 5% (1951) Serie 62ª	661	90.000 —	*Cirmigliano* Giuseppina di Giovambattista, moglie di Lanucara Domenico fu Rosario, domiciliata a Reggio Calabria	*Cirmigliaro* Giuseppina di Giovambattista, ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 19 luglio 1950

(3303) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEI TRASPORTI

Quattordicesimo elenco dei dati di individuazione degli automezzi iscritti ai fini amministrativi ai sensi dell'art. 3 della legge 22 gennaio 1942, n. 51, e dell'art. 5 del decreto legislativo 22 gennaio 1948, n. 118.

Crispo Ercole, Roma:
marca e tipo: Fiat 1100; telaio n. 203702; motore n. 247218;
Salvini Alfredo, Firenze;
marca e tipo: Fiat 1100; telaio n. 215725; motore n. 292453;
Maccanelli Lino, Torrile:
marca e tipo: Fiat 1100; telaio n. 502489; motore n. 502488;
F.lli Vianello, Venezia:
marca e tipo: Fiat 500; telaio n. 047308; motore n. 047247;
Pretner Calore Riccardo, Cortina d'Ampezzo:
marca e tipo: Fiat 500; telaio n. 056119; motore n. 056488;
Pucicar Albina, Fagagna:
marca e tipo: Fiat 515; telaio n. 002620; motore n. 002610;
Botrini Amleto e Del Bino Teofilo, Roma:
marca e tipo: Auto Union; telaio n. 110563; motore numero 110707;
Rossi Renzo, Arezzo:
marca e tipo: Lancia Aprilia; telaio n. 38/5942; motore n. 97/6897;
Chiotti Mario, Milano:
marca e tipo: Lancia Augusta: telaio n. 31/6825; motore n. 6770;
Bertucci Giovanna, Jesolo:
marca e tipo: Alfa Romeo; telaio n. 215 0167; motore numero 225 0187;
Viale Giovan Battista, Genova:
marca e tipo: Fiat 634; telaio n. 000448; motore n. 000473;
Chesini Ottavio, Montorio:
marca e tipo: Fiat 634; telaio n. 001936, motore n. 002074;
Serafini Vincenzo, Roma:
marca e tipo: Fiat 634; telaio n. 003605; motore n. 003922;
Ditta Rabelli e Fortis, Novara:
marca e tipo: Fiat 634; telaio n. 007443, motore n. 008908;
Stella Ignazio, Gaeta:
marca e tipo: Motociclo D.K.W.; telaio 201753; motore n. 317118;
Tabacchi Mario, Treviso:
marca e tipo: motociclo Gilera; telaio n. 42646; motore n. 422314;
Rossi Enzo, Portogruaro:
marca e tipo: motociclo Guzzi 500; telaio n. 9156, motore n. S/42884;
Piotto Aldo, Galliera Veneta:
marca e tipo: motociclo Guzzi 500; telaio 19730; motore n. 21000;
Sutto Vittorio, Udine:
marca e tipo: motociclo Bianchi 175; telaio n. 44732; motore n. 44732;
Lanza Giovanni, Gaeta:
marca e tipo: motociclo Mas 500; telaio n. 28202, motore n. 689890;
Previdi Paolo, Ossago Lodigiano:
marca e tipo: motociclo Sertum 500; telaio n. 5076; motore n. 5079;
Società Astra, Roma:
marca e tipo: Rimorchio Bartoletti n. 2201.

Si avverte che decorsi sei mesi dalla pubblicazione senza che alcuno abbia fatto valere dei diritti sugli autoveicoli sopradescritti mediante atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario, questo Ministero disporrà la cancellazione della riserva ai fini amministrativi.

I precedenti elenchi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1950, n. 59 dell'11 marzo 1950 e n. 108 dell'11 maggio 1950.

(3653)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Vallerano (Viterbo) all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Vallerano (Viterbo), non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Vallerano (Viterbo) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 agosto 1950

Il direttore generale FORMENTINI

(3577)

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di San Basile (Cosenza) al Banco di Napoli Sezione di credito agrario, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di San Basile (Cosenza) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di San Basile (Cosenza) è affidata al Banco di Napoli Sezione di credito agrario con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 agosto 1950

Il direttore generale: FORMENTINI

(3625)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Nomina della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Pavia.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Pavia in data 29 novembre 1949, n. 44307 con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e Profilassi;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pavia.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
Cappellini dott. Lino, Vice prefetto vicario.

Membri
Checcacci prof. Luigi;
Veratti prof. Emilio;
Babudieri prof. Brenno, dell'Istituto superiore di sanità;
Bianchi prof. Luigi.

Segretario:
Verde dott. Giuseppe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pavia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Pavia.

Roma, addì 10 giugno 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3538)

Nomina della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Verona.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del prefetto di Verona in data 31 gennaio 1949, n. 3799, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Verona.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:

Gasdia dott. Vincenzo Eduardo, vice prefetto.

Membri

De Chigi prof. Melchiorre;
Polettini prof. Bruno;
Babudieri prof. Brenno, dell'Istituto superiore di sanità,
Denes prof. Giulio.

Segretario:

Tortorici dott. Alfonso.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Verona.

Roma, addì 14 giugno 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3534)

MINISTERO DEL TESORO

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a ottantanove posti di volontario nel ruolo del personale di gruppo B della Direzione generale delle pensioni di guerra, indetto con decreto Ministeriale 23 gennaio 1950.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1949, n. 969, recante norme concernenti i concorsi per posti nei gradi iniziali dei ruoli del personale degli Uffici amministrativi del Ministero del tesoro;

Visto il proprio decreto in data 23 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1950, registro Tesoro n. 3, foglio n. 65, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 22 marzo 1950, con il quale è stato indetto un concorso per esami a ottantanove posti di volontario nel ruolo del personale di gruppo *B* della Direzione generale delle pensioni di guerra;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la lettera in data 16 maggio 1950, n. 466 del Presidente del Consiglio di Stato;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per esami a ottantanove posti di volontario nel ruolo del personale di gruppo *B* della Direzione generale delle pensioni di guerra, indetto con decreto Ministeriale in data 23 gennaio 1950, è composta come segue:

Presidente:

Mezzanotte dott. Antonio, referendario del Consiglio di Stato.

Membri effettivi:

Todaro dott. Adolfo, direttore capo divisione del Ministero del tesoro;
Cintoli dott. Giuseppe, direttore capo divisione del Ministero del tesoro;
Fodale dott. Michele, capo sezione del Ministero del tesoro;
Cannarsa dott. Umberto, capo sezione del Ministero del tesoro.

In caso di assenza o di impedimento temporanei del presidente, le relative funzioni saranno esercitate dal referendario del Consiglio di Stato dott. Daniele Nicola.

I capi sezione del Ministero del tesoro dott. Gaffi Alberto e Dott. Genovese Michele sono nominati membri supplenti, con l'incarico di sostituire i membri effettivi temporaneamente assenti o impediti.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal consigliere del Ministero del tesoro dott. Cartolano Amedeo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 giugno 1950

Il Ministro: PELLA.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *luglio* 1950
Registro Tesoro n. 9, *foglio n.* 338. — GRIMALDI.

(3610)

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a trecentotrentaquattro posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo della carriera d'ordine dell'Amministrazione centrale del tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1949, n. 969, recante norme concernenti i concorsi per posti nei gradi iniziali dei ruoli del personale degli Uffici amministrativi del Ministero del tesoro;

Visto il proprio decreto in data 6 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti addì 20 agosto 1949, registro Tesoro n. 12, foglio n. 99, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 3 settembre 1949, con il quale è stato indetto un concorso per esami a trecentotrentaquattro posti di alunno in prova nel ruolo della carriera d'ordine dell'Amministrazione centrale del tesoro;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per esami a trecentotrentaquattro posti di alunno in prova nel ruolo della carriera d'ordine dell'Amministrazione centrale del tesoro, indetto con il decreto Ministeriale in data 6 agosto 1949, è composta come segue:

Presidente:

Rizza dott. Giambattista, direttore capo divisione del Ministero del tesoro.

Membri effettivi:

Castro dott. Sebastiano, capo sezione del Ministero del tesoro;
Poso dott. Gaetano, capo sezione del Ministero del tesoro;
Di Nunzio dott. Alfredo, capo sezione del Ministero del tesoro.

Membri supplenti:

Finco dott. Antonio, capo sezione del Ministero del tesoro;
Prestipino dott. Pietro, capo sezione del Ministero del tesoro.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno disimpegnate dal consigliere dott. Cannizzaro Orazio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 giugno 1950

Il Ministro: PELLA.

Registrato alla Corte dei Conti, addì 24 *giugno* 1950
Registro Tesoro n. 8, *foglio n.* 248. — GRIMALDI.

(3611)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.